CD	CODICE	
TSK	Tipo scheda	SI
NCI	ID Samira	17338
NCT	CODICE	
NCTW	Codice Univoco Regionale	LEBIS000174
NCTO	Id Origine	110730
CDG	Condizione Giuridica Bene	Proprietà mista pubblica/privata
CEC	ENTE COMPETENTE	
CECT	Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito archeologico
CECE	Ente competente	Sop. Archeologia Puglia
CECR	Ente Competente Ruolo	Tutela e valorizzazione
CEC	ENTE COMPETENTE	
CECT	Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito architettura-belle arti-paesaggio
CECE	Ente competente	Sop. Belle Arti BR-LE
CECR	Ente Competente Ruolo	Tutela e valorizzazione
RV	RELAZIONI DIRETTE	
RSE	Tipo relazione	elemento contenuto in
RVP	SITO PLURISTRATIFICATO	
RVPK	Collegamento scheda SIP	LEBIP000127
RVPN	Denominazione SIP	Ruffano
DA	DATI ANALITICI	
DAF	DEFINIZIONE	
DAFB	Tipo elemento culturale	Bene immobile SITO
DAFT	Denominazione	Ruffano (età medievale)

DAFD	Descrizione	La teoria più accreditata riporta le origine di Ruffano alla dominazione romana del Salento; l'abitato sarebbe sorto sulla terra assegnata al centurione Rufus, del quale avrebbe preso il nome. Secondo altri, invece, eponima del casale sarebbe stata la famiglia Ruffo (o Ruffa), forse di origine romana, dal gentilizio Rufius. Alla caduta dell'impero romano, dal V all'XI secolo, l'area di Ruffano subisce devastazioni ad opera di diversi popoli invasori. Questo stato di soggezione prosegue sotto il Principato di Taranto, cui Ruffano obbedisce dal 1398 al 1463. Tra le diverse famiglie feudatarie che si avvicendano nel governo della "Terra" figurano i Colonna e i dell'Antoglietta, che nel 1570 la cedono ai Delli Falconi. Il primo nucleo edificato di Ruffano è costruito intorno alla rocca medievale nel primo quarto del XV secolo (1423) per volere della famiglia dell'Antoglietta, che intende strutturare il casale intorno alla rocca e congiungere i due rioni di S. Foca a nord e di S. Marco a sud con un'arteria che taglia in due il paese (la via di Mezzo). Il centro risulta fortificato già nel primo Quattrocento, a difesa dei collegamenti tra l'Alto e il Basso Salento, tappa obbligata dei pellegrini diretti a Santa Maria di Leuca. Si accedeva alla Terra tramite due porte: la Porta Vecchia e la Porta Nuova. Un terzo ingresso, denominato Porta Falsa (o Porticella) garantiva l'accesso dall'odierna Via Piccinni. L'assetto urbanistico di Ruffano è stato condizionato dalla presenza di tre chiese di rito greco, quella dedicata a S. Foca a N del casale (antica Parrocchiale), L'Annunciazione a E e S. Marco a S, con la creazione di un'arteria, la via di Mezzo (oggi via C. Battisti), che si allargava nello spiazzo antistate la chiesa dell'Annunciazione e nella via Vallati dove sorgeva il Sedile. Un assetto urbanistico voluto dal barone Guglielmo dell'Antoglietta nel primo quarto del Quattrocento, quando i monaci greci avevano da tempo abbandonato le loro dimore ruffanesi.
DAFS	Schema d'impianto del sito	Irregolare
DAFP	Permanenza d'impianto	elevata
DAFI	Descrizione dell'impianto	La città storica è intesa come organismo urbano complesso frutto di una tradizione umanistica secolare, concezione dell'artefice rapporto tra più aggregati pertinenti a uno stesso centro urbano, prodotto del suo specifico processo tipologico e morfologico. La città è intesa come una grande architettura, l'insieme delle sue architetture, essa è creazione inscindibile dalla vita civile e dalla società in cui si manifesta, per sua natura è collettiva, cresce su se stessa e acquista coscienza e memoria. Nella sua costruzione si delineano i motivi originari e si precisano i motivi del proprio sviluppo.

DAFE	Tipo di evidenza	Strutture
DAFM	Criterio Perimetrazione	Si perimetra l'area circondata dalle mura medievali
DAFC	Stato di conservazione	Conservato parzialmente
DAFC	Stato di conservazione	Integro
DAFL	Collegamenti interni	Pedonali
DAFL	Collegamenti interni	Carrabili
OG	INTERPRETAZIONE OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTC	Categoria	Insediamento
OGTT	Tipo	Città
OGTF	Funzione	Sacra/religiosa/culto
OGTF	Funzione	Frequentazione
OGTF	Funzione	Produttiva/lavorazione/artigianale
OGTF	Funzione	Abitativa/residenziale
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	LE
PVCC	Comune	Ruffano
PVCL	Località	Salento meridionale
PVCI	Modalità di individuazione	Cartografia contemporanea
PVCD	Descrizione della localizzazione	Ruffano è collocata nel Basso Salento situato a mezza costa del fianco orientale dell'omonima serra salentina.
PVCA	Affidabilità del dato	Certo
PVCB	Bene urbano	si
GE	GEOREFERENZIAZIONE	
GEM	Metodo di localizzazione	CTR (carta tecnica regionale)

GET	Tipo di georeferenziazione	areale
GPT	Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
GEJ	GEOJson info originale	{"type":"Feature","geometry":{"type":"Polygon","coordinates":[[[18.2472262,39.9857812],[18.2481569,39.9860134],[18.2483784,39.985579],[18.2485479,39.9852623],[18.2489107,39.9844911],[18.2482899,39.9843503],[18.2481436,39.9846476],[18.2480147,39.9846094],[18.2479333,39.984742],[18.2476913,39.9846789],[18.2475718,39.9849034],[18.2471844,39.9848351],[18.247094,39.9849703],[18.2468125,39.9856718],[18.2472262,39.9857812]]]},"properties":{}}
DT	**CRONOLOGIA**	
CRO	Periodo	Basso Medioevo (XI-XV secolo)
DTM	Motivazione cronologia	Bibliografia
AU	**DEFINIZIONE CULTURALE**	
ATB	**AMBITO CULTURALE**	
ATBR	Riferimento intervento	Dato non disponibile
ATBD	Denominazione	Dato non disponibile
ATBF	Fonte	Dato non disponibile
ATBM	Motivazione attribuzione	Dato non disponibile
IN	**INTERVENTI**	
INE	**INTERVENTI ESEGUITI**	
INET	Denominazione	Sito complesso-stratificato non scindibile
INED	Descrizione	All’interno dell’organismo complesso si effettuano tutti gli interventi sopra citati, sottoposti alla normativa vigente
INEF	Fonte archivio	no
INEB	Fonte Bibliografia	no
CA	**CONTESTO AMBIENTALE**	
CAM	**CARATTERI AMBIENTALI**	
CAMT	Tipo di suolo	Calcareniti tenere a grana media - grossolana

CAMM	Caratteri morfologici	Pianura pugliese con materiale parentale definito da rocce sedimentarie calcaree e clima da mediterraneo subcontinentale a mediterraneo continentale. Dorsali calcaree delle Serre Salentine. Altitudine: 109 m slm
CAME	Esposizione	distanza da Lecce: 44 km a sud
CAMD	Descrizione ambiente	Città consolidata caratterizzata da margini fisici naturali e artificiali
CAMF	Margini Fisici Artificiali	Viabilità
VE	VERIFICABILITA'	
VER	VERIFICABILITA'	
VERA	Verificabilità attuale	da verificare
FV	FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE	
FVU	FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE	
FVUS	Sito visitato	no
FVUT	Tipo di fruibilità	Aperto al pubblico
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBH	Sigla per citazione	00009675
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Cazzato M., Lecce e il Salento 1, Atlante del Barocco in Italia, , Roma: De Luca Editori d'Arte, 2015
BIBR	Riferimento	338-339
AN	ANNOTAZIONI	